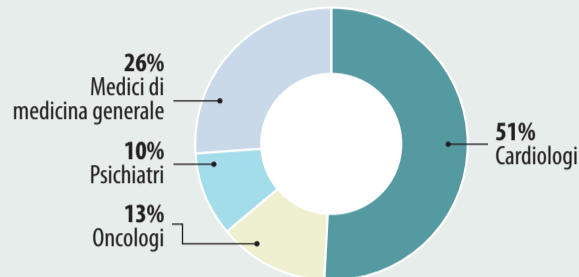


Valore/Valori: un'indagine sui professionisti sanitari

In linea con gli obiettivi del progetto Forward, è stata realizzata una survey per sondare il punto di vista e la percezione del concetto di valore/valori su un campione composto da medici cardiologi, oncologi, psichiatri e medici attivi nella Medicina generale.

1. DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

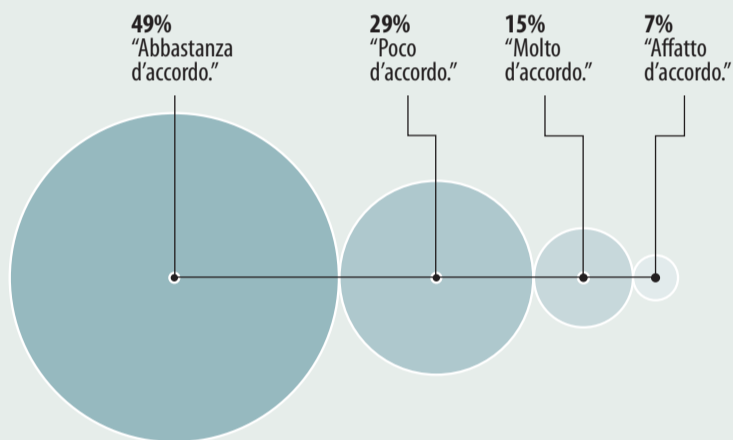
Il questionario è stato compilato da **1305 professionisti su 3190 (40.9%)** iscritti ai convegni in cui il questionario è stato presentato. Il confronto indica più propensi a rispondere al questionario gli **oncologi (58.6%** dei partecipanti alla rilevazione sui presenti al congresso), i **cardiologi (44.3%)** e i **medici di medicina generale (37.3%)** rispetto ai colleghi **psichiatri (27%)**. Quella dei **cardiologi** è l'area di appartenenza più rappresentata nel campione, con il **50.9%** di rispondenti, seguita dall'area dei **medici di medicina generale** che rappresenta il **25.7%**, mentre il dato più basso si registra presso le aree degli **psichiatri** e degli **oncologi**, rispettivamente **10.3%** e **13.1%**.



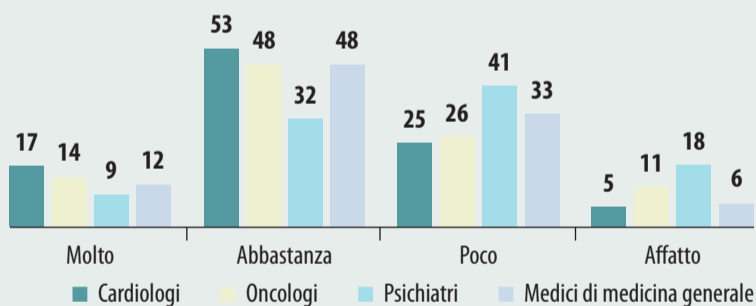
2. ANALISI DEI RISULTATI

Il **63.7%** dei medici ritiene che il valore di un intervento in sanità possa essere giudicato solamente dall'operatore sanitario. I cardiologi, gli oncologi e i medici di medicina generale sono quelli maggiormente d'accordo. A dichiararsi **affatto o poco d'accordo** sono invece gli psichiatri.

Il valore di un intervento in sanità può essere giudicato solo dall'operatore sanitario, tenuto conto delle necessità del paziente. È d'accordo?

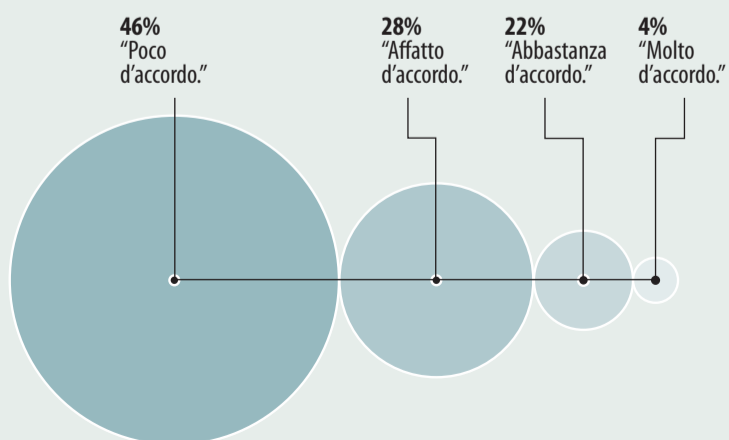


Distribuzione percentuale per area di appartenenza



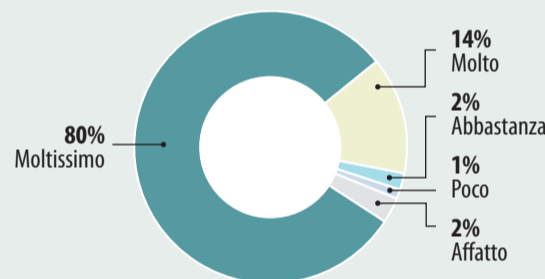
Coerentemente, il **74%** dei medici **non crede** che il valore di un intervento sanitario possa essere giudicato solamente da chi amministra le risorse. Gli psichiatri sono gli specialisti con una posizione più netta al riguardo.

Il valore di un intervento sanitario può essere giudicato solo da chi amministra le risorse, tenuto conto dell'impatto economico della nuova tecnologia. È d'accordo?

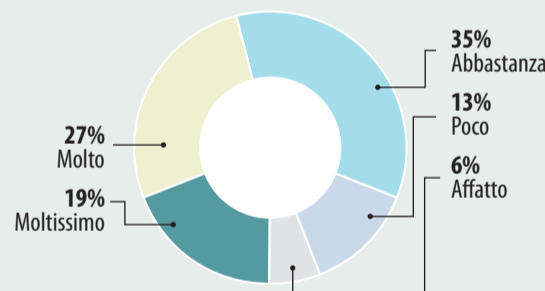


La quasi totalità dei medici (**94.5%**) ritiene che l'efficacia sia importantissima per definire il valore di una terapia. Il **46%** sostiene l'innovatività sia un criterio importante per definire il valore di una terapia. Quasi il **27%** degli intervistati annette **poco rilievo a questo aspetto**. Anche la **tempestività garantisce valore** ad una prestazione sanitaria: ne sono convinti **più di 7 medici su 10**. Tra i diversi specialisti, gli oncologi sono i più sicuri nella loro convinzione. Molta attenzione anche alla **sostenibilità ambientale** che, per l'**80%** dei medici, è una componente importante o molto importante per garantire valore a un intervento sanitario.

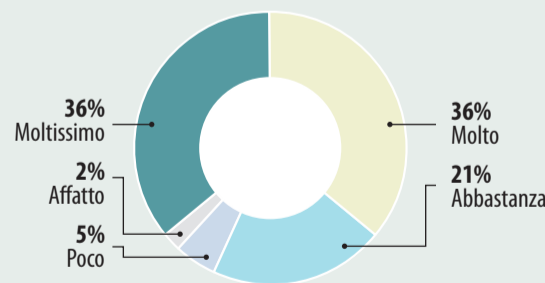
Quanto conta l'efficacia per definire il valore di una terapia?



Quanto conta l'innovatività per definire il valore di una terapia?



Quanto conta la tempestività per definire il valore di una terapia?



Quanto conta la sostenibilità ambientale per definire il valore di una terapia?

